Anno VIII. Udine — Sabbato 6 Settembre 1890. (Conto corrente colla Posta) N. 213.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI
GIORNALE DEL POPOLO
ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Il programma finanziario

Sotto questo titolo leggesi nel *Fanfulla* 2-3 andante: «Doda parlerà. Accennando all'agape elettorale che gli Udinesi gli apparecchiano, il *Friuli* scrive: *Non è improbabile che l'on. Doda colga questa occasione per esporre il suo programma finanziario.*

Dopo avere osservato che la politica finanziaria oggi si definisce col dazio consumo e colla revisione della tassa fabbricati, il *Fanfulla* rileva che, nella penultima *Gazzetta ufficiale*, un decreto vidimato dal Ministro delle Finanze autorizza la vendita di beni dello Stato pervenutigli per imposta mancate, fra quali uno per lire 10, un altro per lire 3; è una compassione, uno strazio a dirittura.

La quota per l'agape di Udine fissata in lire 12 sarebbe bastata a sanare le miserie dei due spossessati.

Mettano fuori le 12 lire i futuri banchettanti, ma non leggano questa mia breve nota: sarebbe tale wermouth che, in luogo di stuzzicarlo, sopprimerebbe l'appetito.»

***

Il *Friuli* non ha scritte le parole riportate dal *Fanfulla*, è una sua creazione onde aver motivo di criticare il Ministro delle Finanze.

Sono a tutti note le difficoltà in cui versano le Finanze dello Stato, ma è noto ancora che non sono opera dell'on. Seismit-Doda.

Il privato proporziona la spesa all'entrata, ma lo Stato deve proporzionare le entrate alle spese; il Ministro delle Finanze non può che studiare di ottenere il pareggio gravando meno che può i contribuenti.

Gli Udinesi, onorando nel loro deputato il Ministro delle Finanze, sono convinti ch' egli non ha creati gli odierni imbarazzi finanziari ed hanno piena fiducia che studierà tutte le possibili economie, e lungi dal creare nuove imposte, vorrà moderare lo zelo talvolta eccessivo dei suoi agenti e rendere meno fiscali le procedure.

Avv. Fornera

Rimedi alla miseria irlandese

Ho detto l'altro dì quali siano le cause principali della squallida, orribile miseria che travaglia gran parte del popolo irlandese nelle annate agricole normali e il grande numero dei morti di fame cronica nelle annate di carestia.

Quanto sia complicata la questione e difficile a risolversi, appare dal fatto che molti l'hanno studiata e non pochi proposero rimedi al male; e pure il male persiste. Uno degli scrittori, che con maggior cura, profondità, acume, ha trattato la questione, era stato Cavour, il grande nostro economista e statista.

***

Dopo la tremenda carestia del 1845-46, dopo il milione, e più, di *morti per fame*, gl' irlandesi si persuasero che nella loro cara patria non era più possibile condurre vita tollerabile, onde dal 1848 cominciò su vasta scala la loro emigrazione, specie negli Stati Uniti d'America, incoraggiata e favorita dallo stesso Governo inglese: cominciò — si disse — l'*esodo*... degli irlandesi, come nell' evo antico, degli ebrei.

Ma, se cresce sempre il numero dei nati, il vuoto lasciato dagli emigrati, è presto colmato. Questo è quanto, all'incirca, avvenne in Irlanda in questi ultimi quarant'anni.

Oggidì sono parecchi i milioni d'irlandesi, di loro figli e nipoti stabiliti sul territorio del Nord-America e divenuti americani, ma in Irlanda la popolazione non è diminuita, e la ricchezza non è cresciuta di molto ed è ripartita in modo assai disuguale.

L'emigrazione non è stata mezzo capace a sanare la miseria irlandese.

L'ha alleviata in questo senso: gli irlandesi emigrati e i loro figli, non pochi dei quali hanno fatto fortuna, inviavano e continuano ad inviare grandi soccorsi ai loro parenti rimasti in patria. Ma ciò è insufficiente.

C'è sempre un gran sasso che ad ogni istante rotola, si può dire, addosso al popolo irlandese; è la riproduzione della legge di Malthus, purtroppo vera per la povera gente, che *il numero delle umane creature tende ad aumentare più dei mezzi di sussistenza.*

È *il crescere dell'agiatezza*, dei bisogni, dell'istruzione, che previene, con i mezzi morali ed immorali, l'eccesso della popolazione. Ed invece c'è la miseria, c'è l'ignoranza, che riproducono in Irlanda il grande numero di miserabili.

Bisogna diffondere l'istruzione, affrettare l'aumento della ricchezza, la sparizione delle iniquità finora perpetrate a' danno degli irlandesi, ed ottenere un meno ingiusto riparto dei beni. — In quali modi?

***

Nel grande progetto di Gladstone, il veramente gran vecchio statista, di dare all'Irlanda completa autonomia, di guisa che *l'Irlanda sia degli irlandesi* ed essi provvedano da sè a tutte le *cose loro*, vi è la essenza della soluzione del terribile problema della miseria, perchè allora saranno espropriati i latifondisti.

È necessaria una radicale riforma della proprietà della terra. Devono sparire il *landlord* (*proprietario del latifondo*) *assente* sempre, e gli speculatori che affittano e subaffittano la terra al misero contadino che s'obbliga, tanto per non morir subito di fame, per un fitto esorbitante.

Lo Stato deve fare in modo che il contadino acquisti la proprietà di un poderetto. *Questo è anche* il gran concetto di Gladstone. Il contadino acquirente pagherà in parecchi anni e a prezzo conveniente e a tenue frutto.

E i latifondisti *riceveranno* una somma in compenso dei terreni ceduti.

Indubbiamente, furono terreni rubati. Indubbiamente i *forti-ladri furono* protetti dallo Stato e dai tribunali. Ma la proprietà è passata spesso in tante mani! Non pochi degli odierni proprietari l'hanno acquistata con *mezzi* onesti. Onde agli espropriandi un compenso si deve dare.

Dopo che in tutta Irlanda sarà attuata questa riforma della proprietà, il contadino irlandese produrrà di più e meglio, e sarà meno povero e abbrutito: proprietario, sarà un coefficiente d'ordine sociale, diverrà meno imprevidente, metterà al mondo minor numero di miserabili. Diminuirà la povertà, diminuirà anche l'ignoranza; è nell'ambiente sociale di miseria che è impossibile diffondere l'istruzione e la previdenza.

Intanto come si rimedierà alle orribile conseguenze della carestia irlandese di quest'anno?

Nel periodo 1846-47-48, il governo inglese spese 250 milioni di lire in opere pubbliche straordinarie e in sussidi. *Nondimeno*, più di un milione di creature morì proprio di fame.

In seguito alla carestia, meno grave, del 1879, intervenne la carità pubblica, il dono non solo di una piccola parte della ricchezza inglese, ma anche di ogni paese, specialmente il valido soccorso dei fratelli irlandesi stabiliti in America. Nondimeno, ci furono i morti di fame cronica.

La carità volontaria è sempre insufficiente, *sempre, quando* si tratta di miserie che colpiscono milioni di persone.

E le offerte si raccolgono quando il male già infuria e arrivano dopo che ha *già fatto molte vittime.*

Il numero delle morti di fame nell'inverno prossimo e nei mesi successivi, sarà diminuito, non c'è dubbio, principalmente dai soccorsi copiosi che manderanno in Irlanda gli irlandesi neo-americani e neo-australiani, sempre più numerosi e *in gran* parte benestanti.

Naturalmente il governo inglese non deve aspettare che si contino a centinaia i morti di fame prima di provvedere con opere pubbliche acconcie a dar lavoro a moltissimi braccianti irlandesi.

L'Inghilterra ha perpetrato dei veri delitti a danno degli irlandesi. Una parte *del* suo immenso avere destinata a dare efficace aiuto non sarebbe che una doverosa piccola parziale restituzione ed espiazione di quanto l'Irlanda fu spietatamente derubata ed oppressa.

Ignazio Scarabelli.

IN ITALIA

I commenti della Stampa sul discorso Damiani.

Il *Don Chisciotte* dice che il significato del discorso Damiani è che le elezioni generali sono prossime. Dice che il 20 settembre si pubblicherà il decreto che le bandisce.

La *Capitale* dice che il discorso può considerarsi come una polemica contro l'estrema sinistra che combatte il Ministero.

L'*Osservatore* biasima Crispi e Damiani che vogliono a tutti i costi proclamare in faccia all'Europa, l'Italia Stato laico.

L'*Opinione* dice che il discorso di Damiani *limitossi* a giustificare il Ministero per il suo passato; nulla disse intorno all'avvenire.

Il *Fanfulla* constata che il discorso *mostra come il ministero*, tenda verso sinistra.

La *Riforma* dice che il discorso dell'on. Damiani è franco e *leale* come l'indole dell'uomo.

La *Tribuna* fermasi sulla parte del discorso riguardante la organizzazione dei partiti. Dice che Crispi fece alcune riforme democratiche, altre trascurò; e lo biasima perchè parecchie volte si appoggiò ai conservatori. Il Ministero deve risolutamente mettersi sulla via liberale.

La "Riforma" e la non andata del Re all' Spezia.

La *Riforma* dice che tutto il rumore che si fa intorno alla non andata del Re a Spezia deriva dalla infondata opinione, che molti hanno, che i rapporti franco-italiani siano anormali, mentre nessuna diffidenza vi è fra i due Governi. Furonvi in questi ultimi anni incidenti di varia indole e anche questioni di no*tevole entità, ma ebbero la loro* soluzione senza lasciare traccia che possa rendere pericolosa o anche incerta la situazione. Non mai fuvvi un momento *come questo privo* di preoccupazioni.

La *Riforma* rileva quindi come anche con l'abolizione delle tariffe differenziali l'Italia abbia manifestato i suoi intendimenti amichevoli; quindi la rottura dei rapporti commerciali non si può considerare come un motivo di diffidenza e di ostilità fra i due paesi, e neppure la nostra partecipazione della triplice alleanza, la quale si propone uguali intendimenti che il Governo francese — *cioè* la pace. Del resto soggiunge la *Riforma*, quali che siano gli eventi che l'avvenire ci prepara, non devono influire presso il Governo per riguardo al presente.

Un elenco delle persone pregiudicate.

Una circolare riservata del Ministero degli interni, ordina alle prefetture di eseguire un'accurata revisione degli elenchi delle persone pregiudicate.

Sbarbaro potrà scrivere.

Il direttore delle carceri giudiziarie di Sassari dichiara destituita di fondamento la voce diffusa circa la proibizione di scrivere fatta allo Sbarbaro. E lo Sbarbaro stesso, con lettera in data dall'altro dì, conferma la medesima cosa.

ALL'ESTERO

I turchi hanno incendiato Salonicco.

Un immenso incendio è scoppiato giovedì a Salonicco in otto punti simultaneamente. Molti edifici greci e alcuni quartieri *europei* sono bruciati.

Le ultime notizie dicono che l'incendio ha distrutto di *già* 1200 case. Il fuoco continua. Il *sinistro* è attribuito al fanatismo di alcuni mussulmani gelosi della prosperità dei loro vicini greci.

Oltre 12000 persone sono senza tetto. Mancando l'acqua i lavori per spegnere il fuoco dovettero cessare. I pompieri cercano soltanto di salvare i propri beni. I Consolati generali d'Inghilterra, di Grecia, l'ospedale greco e la moschea Haciasofia sono bruciati. Miseria indescrivibile.

Le inondazioni in Boemia, Alta Austria e Ungheria.

Molte regioni dell'impero, specialmente le provincie alpestri della Boemia soffrono terribili inondazioni. La situazione a Vienna è alquanto migliorata. A Praga la situazione è sempre gravissima. Parecchie vittime umane. Le comunicazioni sono interrotte. Le città di Vittingau (Boemia), Linz (Alta Austria), Presburgo (Ungheria) sono parzialmente inondate.

Quel che ha fruttato alla Germania il convegno di Peterhof.

Appena Guglielmo II ha lasciato la Russia, un ukase dello czar ha decretato l'aumento del venti per cento su tutti i dazi doganali.

Questa misura colpisce nel vino gl'in*teressi tedeschi*, ed è *giudicata* una singolare maniera di rispondere al convegno di Peterhof.

Fra Inglesi e Francesi.

Una viva emozione si era impadronita dei circoli militari e marittimi di Londra alla notizia che la squadra inglese, recatasi al golfo Juan, non aveva potuto ottenere dalle autorità francesi la cortesia del *saluto*.

Verificato il fatto, ecco le notizie pervenute all'ammiragliato:

Gli ufficiali dell'incrociatore *Scout*, scesi a terra, chiesero se, nel caso che la squadra inglese avesse fatto il saluto, il forte di Cannes avrebbe potuto *rispondere*. *Il comandante del* forte ha risposto di non avere le provviste necessarie per rispondere al saluto di una flotta da guerra.

Il pubblico ha fatto grandi accoglienze agli ufficiali inglesi, come per protestare contro questa scusa singolare.

Il Marocco è pacifico

Tangeri 5 — L'esercito del Sultano contrariamente alle notizie *dei* giornali Europei, *non* ebbe a *respingere* nessun attacco. Non vi furono nè assedi, nè insurrezione nel Marocco. I pretesti disordini si *ridussero* ad un movimento di certe tribù non ancora sottomesse.

Riduzione di dazi in America

Washington 5. — Il senato approvò diversi emendamenti che riducono i dazi sui lini e le canape.

Fra due repubbliche.

Un dispaccio da Mizne annunzia che *il Guatemala* e *San Salvador* licenziano le truppe. La pace definitiva probabilmente sarà conchiusa questa settimana.

Sassaiuola contro un ministro.

Secondo un dispaccio da Vittoria, al momento della partenza del treno che trasportava Canovas Castillo presidente del Consiglio dei ministri, di Spagna, alcuni vani scagliarono dei sassi contro giovani gone.

Nessun danno fu cagionato. Fu aperta una rigorosa inchiesta.

Scoppio di un deposito di dinamite.

Larochelle 5 — A mezzodì circa, scoppiò con una potente esplosione, il deposito di dinamite al bacino *Lapallice*.

Il cholera in Spagna

Madrid 5 — Le provincie infette segnano sessantasei casi di colera, e trentadue decessi.

L'influenza in Francia.

Malgrado tutte le *smentite*, è *accertato* che avvenne a Parigi molti casi d'*influenza*. Essa però non presenta i caratteri pericolosi dell' anno scorso.

L'influenza è scoppiata anche a Nimes. Anche là ha un carattere benigno.

A proposito dell'invio della squadra francese alla Spezia.

Si assicura che l'invio della squadra francese a Spezia, per il varo della *Sardegna*, non fu mai deciso, perchè non erasi ancora stabilito se il Re d'Italia sarebbesi recato o nò colà.

Per la protezione dei missionari.

Quanto prima sarà firmato un accordo fra l'Inghilterra, la Germania, l'Italia e il Portogallo, per la reciproca protezione dei missionari delle quattro nazioni, che si recano nell'Africa entro i limiti delle possessioni stabilite negli ultimi trattati.

I missionari dovranno munirsi di passaporto dal rispettivo governo.

La Francia si rifiutò di prender parte all'accordo perchè i suoi territori in Africa sono percorsi quasi esclusivamente dai missionari di nazionalità francese, i quali godono speciali privilegi e protezioni.

DALLA PROVINCIA

Pasian Schiav., *31 agosto.*

Un nuovo mercato.

La giunta municipale di Pasian Schiavonesco avvisa:

Il *giorno di* Domenica 14 settembre 1890, alle ore 4 pom. avrà luogo in località estesissima appositamente addatta e sita fra la Stazione Ferroviaria ed il Paese, la solenne inaugurazione del grande mercato mensile bovino che si effettuerà il terzo lunedì di ogni mese, eccettuato il mese di novembre nel quale si trasporterà al giorno 30 stesso.

Programma della Festa.

Domenica 14 settembre 1890 alle ore 4 pom. verrà estratta una tombola autorizzata con decreto perfettizio 27 agosto corr. n. 8918 coi seguenti premi: Cinquina L. 50, prima tombola L. 150, seconda tombola L. 75.

Le cartelle sono di dieci numeri e costeranno 50 centes. l'una, alla sera su apposita piattaforme vi sarà grande festa da ballo con scelta orchestra di Mortegliano.

Rallegreranno la festa variati fuochi artificiali e di Bengala ed una illuminazione fantastica.

Il giorno successivo lunedì 15 settembre, avrà luogo il primo mercato bovino ed in tale occasione saranno estratti a sorte dieci premi da L. 15 l'uno, fra tutti i proprietari degli animali bovini condotti al mercato.

Non dubita dunque la Giunta Municipale dell'esito di questo mercato che servirà ad aggiungere maggior incremento e vita al Paese, e si lusinga che verranno accolte con gradimento le disposizioni date a solennizzare il lieto avvenimento.

Il Sindaco ff.
Giovanni della Maestra

Gli Assessori
Antonutti Gio. Batta, Nobelli Valentino, Fabris Paolo, Del Giudice Romano, Fabbro Giovanni.

In Bertiolo. Il giorno 12 corr. avrà luogo la grande fiera mensile del secondo venerdì del mese.

Detta fiera è rinomatissima pel grande concorso di bovini, suini ed ovini.

S. Daniele, *5 settembre.*

Dazio in economia — Come dovrebbe essere costituito l'ufficio daziario — Pei locali scolastici — Spedalità austriache.

Mercoledì 3 corr. alle ore 4 pom. si è riunito in seduta straordinaria questo Consiglio comunale ed ha adottate le seguenti deliberazioni:

I. Riguardo al dazio, di che feci cenno nell'ultima mia corrispondenza, propose di tenerlo in economia.

Fu una lunga discussione confortata da dati aritmetici, sul *consumo* passato nei Comuni costituenti il consorzio; da quei dati risulta irrefutabilmente che il consorzio avrà un vantaggio nel sistema dell'esazione del dazio in economia, e l'utile che a priori si può determinare approssimativamente, dalle notizie offerte da commercianti o da altri, varia fra le lire 18 mila, alle lire 20 mila.

Sappiamo che vari Consigli comunali dei Comuni consorziati hanno adottato uguale deliberazione; nutriamo fiducia che gli altri ne imitino l'esempio.

La questione in economia non presenta difficoltà di sorta, quando si organizzi per bene il servizio degli impiegati e del controllo.

A nostro modo di pensare l'ufficio daziario dovrebbe essere costituito così:

a. Un direttore e controllore, il quale sorveglierebbe gli impiegati, le operazioni daziarie, verificherebbe i registri e le contabilità e sarebbe in corrispondenza diretta col Municipio di qui pei reclami, contravvenzioni e quanto altro riguarda l'azienda.

b. Un ricevitore del dazio che farebbe da Cassiere contabile e capo d'ufficio.

c. Due o più commessi per le operazioni daziarie. Il numero di questi commessi varierebbe a secondo che maggiori o minori sarebbero i contratti di abbonamento stipulati cogli esercenti.

II° Venne demandato l'incarico alla Giunta di far eseguire il progetto per la costruzione del locale scolastico dandogli le dimensioni necessarie, onde possa servire e per le scuole elementari maschili e femminili, per la scuola d'arti e mestieri e per altre, come le tecniche e ginnasiali, che potrebbero istituirsi in progresso di tempo.

III Si aderì alla proposta del Consiglio comunale di Udine di unirsi in consorzio coi Comuni della provincia per opporsi al pagamento delle spedalità austriache.

Noi votammo tutte le proposte, meno quella della costruzione del locale scolastico, benchè ne riconosciamo la necessità; a nostro modo di vedere per ora si avrebbe potuto soprassedere, rimandando la costruzione a miglior tempo, stante le cattive condizioni finanziarie del Comune e le spese che anzitutto c'incombono, cioè: la costruzione del ponte pel Tagliamento e la derivazione dell'acqua potabile e per gli usi domestici.

Dopo queste due opere, e specialmente pel ponte, migliorate le condizioni economiche del paese, allora si poteva pensare pel locale delle scuole.

Fabris Ettore

Cividale, *3 settembre.*

Municipalità — Teatro — Varietà.

Per la diligenza del Segretario signor Brusini Luigi e del Ragioniere signor Tito Tomat, coadiuvati dall'altro personale, il nostro ufficio comunale va di bene in meglio, e dietro un lavoro assiduo ed indefesso, sotto la impressione del dovere, essi continueranno a rendere importanti i loro servigi al paese.

È un dovere il constatarlo, e cosa onesta il lodare chi merita.

***

È aperto il concorso al posto di ufficiale di stato civile a tutto settembre, collo stipendio di lire 1,200.

Vi è annessa la carica di Cancelliere del Conciliatore, e di Delegato al P. M., in Pretura.

Come Cancelliere, ha circa lire 600 di proventi.

Speriamo che nella nomina del titolare, si seguiranno i criteri della giustizia e non favoritismi personali, come si fiuta in paese, dando posto a certi concorrenti, che sono troppo notoriamente interbidatori, od in termini, strumenti di questa o quella persona.

Subito che potremo sapere il nome dei concorrenti, ne riparleremo prossimamente; giacchè è necessario che la persona che deve *coprire* quel posto, deve avere i requisiti voluti per essere un buon impiegato e null'altro.

***

È assicurato lo spettacolo d'opera con *l'Ebreo* al Sociale. Ciò va dovuto all'opera tenace ed indefessa del signor Luigi Bront, Presidente del Teatro, anche di fronte a certe guerricciole personali, che non avrebbero ragione di esistere. Se la politica ci divide, l'arte almeno ci unisca. È un fatto che il signor Bront è un appassionato cultore d'Euterpe, ed a prezzo di sacrifici procura di tenere alto il prestigio musicale tra noi. E ci sembra che la gratitudine debba prendere il posto dell'invidia.

Basta, basta di personalità. Questo povero paese, ha bisogno di vivere in pace.

Facciamo dunque voti che tutto proceda bene; e non che " tutti que' che un muro ed una fossa serra, " vivano perpetuamente in guerra.

***

Fra non molto avremo la seduta ordinaria d'autunno del nostro Consiglio comunale, la quale avrà una certa importanza per le persone che andranno ad insediarsi.

Noi fin d'ora raccomandiamo ai nostri *patres-patriae*, la concordia degli intenti, e lo svestimento di personalità.

Troppo . . . sangue fu sparso, ed il paese desidera che i suoi rappresentanti attendano al miglioramento delle esauste finanze comunali. Il Consiglio raccoglie un complesso di persone ammodo che potranno fare molto bene il loro dovere, se si ricorderanno di que' Magistrati della Repubblica veneta, i quali prima di entrare nel Senato, s'*levano* fare un po' di esame di coscienza, interpretando con la dovuta serietà il proprio compito.

I più disparati elementi possono rimorchiarsi tra loro, quando si ponga mente che in Municipio debb'essere bandita la partigianeria.

A capo dell'Amministrazione comunale, siede Luigi Coceani; quindi i signori Consiglieri, serrandosi compatti sotto la sua bandiera, potranno nello stesso tempo dimostrare di essere veramente italiani.

***

A quanto si vocifera, l'architetto mandato dal Ministero, avrebbe scartato il primo progetto dei lavori del Museo ed allestito un'altro, che verrebbe sottoposto alla superiore approvazione. Basta che la sia finita e che si riprendano i lavori al più presto.

X.

Ferrovia Casarsa-Spilimbergo. Da un telegramma ufficiale venuto da Roma, rileviamo che è stato già firmato il decreto che ordina l'asta di questo tronco di ferrovia tanto sospirato dagli abitanti della gentile patria di Irene Spilimbergo.

Morte accidentale. Gio Batta Ninino fu Michele d'anni 66 da San Giovanni di Manzano, mentre attraversava il portone della propria casa con un carro carico di covoni, uno dei pilastri, sia per lo sforzo del carro troppo carico, sia perchè di recente costruzione, rovinò addosso al disgraziato causandogli gravi contusioni al capo con emorragia cerebrale per la quale, dopo poche ore cessava di vivere.

Furto. A Torreano (Cividale) fu arrestato Antonio Bergnach, perchè lavorando da falegname nella casa di Virgilio Specogna, involò da un cassetto dell'armadio un cordone d'oro con passante e ciondolo del valore di lire 214.

Altro furto. A Caneva in danno di Astolfo Giuseppe, Bernardo Colombo e Natale del Re, furono rubate 38 pecore del valore di lire 760.

Fu denunciato come autore del furto il pregiudicato C. G. il quale fu visto aggirarsi nei pressi del luogo dove avvenne il furto.

CRONACA CITTADINA

Il banchetto a Seismit-Doda. La sala del grande Restaurant « alla Torre di Londra, » addobbata per la circostanza dalla nota Ditta Juri, conterrà questa sera 107 commensali che prenderanno parte al banchetto da darsi in onore del Deputato del primo Collegio comm. Federico Seismit-Doda.

Una serenata. Stassera durante il banchetto, in onore dell'onorevole Seismit-Doda, il corpo corale del Circolo operaio darà una serenata.

Fra ministro e sindaco. Sappiamo che ieri sera il Sindaco cav. Morpurgo ebbe un lungo colloquio con S. E. il ministro Doda, e a quanto ci si assicura, l'argomento di esso versò tutto su importanti interessi riguardanti la nostra Città.

In seguito anzi all'accennato colloquio, questa mane stessa, ebbe luogo una lunga conferenza, fra l'on. Ministro e l'intera Giunta municipale.

La salute dell'on. Fabris. Siamo lieti d'annunciare che l'onorevole Fabris è entrato in convalescenza.

Oramai la completa guarigione, non si farà troppo attendere, e riteniamo quindi che tale notizia sarà intesa con piacere dal paese.

La gara di tiro a segno a Tolmezzo. Questa sera, se il tempo favorisce, la rappresentanza della Società locale di tiro a segno, composta com'è noto, dei signori C. Fabris, V. Sonini, e A. Flaibani parte per Tolmezzo.

Domani seguirà la gara.

Tanti auguri.

Banda militare. Domani sera dalle ore 7 alle 8 e mezzo, la Banda del 35 reggimento fanteria, eseguirà in piazza V. E., il seguente programma:

1. Marcia "Motivi Napoletani" Roggero
2. Duetto "La Traviata" Verdi
3. Valtzer "Emilio" Roggero
4. Duetto "Linda di Chamounix" Donizetti
5. Rimembranze "I Pescatori di Perle" Bizet
6. Polka "Girimeo" (per due clarini) Gatti

Per i medici. Il Ministero della marina, con sua notificazione del 26 decorso giugno, avverte essere aperto un esame di concorso per la nomina di 17 medici di seconda classe nel corpo sanitario militare marittimo, con l'annuo stipendio di lire 2,200, oltre lire 200 annue per l'indennità d'arma.

Tale esame avrà luogo avanti apposita Commissione presso il Ministero della marina, e *comincierà il giorno 16 ottobre p. v.*

Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda scritta su carta bollata da lire 1, non più tardi del 20 settembre corrente, al Ministero della marina (Direzione del servizio sanitario).

Per ogni schiarimento sulle domande di ammissione, sulle condizioni richieste per gli aspiranti, nonchè per i programmi di esame, rivolgersi alla r. Prefettura (Ufficio Leva).

Interpretazioni postali. Fra i lagni sollevati dal commercio contro il nuovo regolamento postale, vi è stato quello di una fiscale interpretazione data da alcuni uffici, per la quale erano equiparate a corrispondenze ordinarie e come tali tassate le circolari o stampate o poligrafate, con cui i commercianti preavvisano i loro corrispondenti della imminente visita dei commessi viaggiatori.

Ora il Ministero delle poste, facendo ragione ai reclami, ha diramate apposite istruzioni agli uffici postali, invitandoli a dar corso come semplici stampe alle circolari suddette, a meno che non contengano altre indicazioni manoscritte particolareggiate, per cui si debbano considerare aventi il carattere di lettere informative; ma avvertendo che ad ogni modo, in casi dubbi, gli ufficiali debbono interpellare le rispettive Direzioni prima di applicare la tassa maggiore. Cogliendo l'occasione, il Ministero ha ricordato ai signori ufficiali essere desiderio suo, che in qualunque interpretazione del regolamento postale si usi verso il pubblico ogni riguardo possibile, evitando, pur dentro giustizia, ogni fiscalità che non sia strettamente necessaria per l'andamento del servizio e l'osservanza delle norme vigenti.

Mercato granario. Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Frumento, all'ettol., da L.	17.50	a 16.30
Segala, "	" 11.30	a 11.40
Granoturco, "	" 11.50	a 12.50
Giallone	" 12 25	a 10.50
Lupini "	" 6.—	a 5.50

Una rinuncia. La sottosegnata Ditta porta a conoscenza del ceto commerciale, di aver rinunciato volontariamente, da oggi, all'impresa dell'ufficio di caricamento della tramvia Udine San Daniele, presso la fermata rete adriatica.

Udine 6 settembre 1890.

C. Burghart.

Circolo operaio liberale. Riceviamo e pubblichiamo:

Ieri sera, nei locali della Tipografia cooperativa, ebbe luogo una riunione preparatoria di 48 operai, rappresentanti le varie arti e mestieri, allo scopo di far rivivere il *Circolo liberale politico Operaio Udinese* fondato sino dal 8 giugno 1886.

Dopo animata discussione fu votato all'unanimità il seguente

Ordine del giorno:

" I sottoscritti riuniti in seduta preparatoria la sera di venerdì 5 settembre 1890, allo scopo di continuare l'esistenza del *Circolo liberale politico Operaio Udinese,* fondato sino dal 3 giugno 1886, onde l'operaio eserciti il proprio diritto nelle elezioni politiche amministrative;

Letta la lettera aperta dei componenti la vecchia rappresentanza che dichiara la inesistenza del Circolo stesso, lo si proclama di nuovo costituito ".

(Seguono le firme)

Per ultimo fu nominata un Commissione provinciale di dieci membri coll'incarico di ricevere in consegna dalla vecchia Rappresentanza tutto ciò ch'è di spettanza del Circolo.

Fra qualche giorno verrà pubblicato un programma ed indetta un'assemblea generale di tutti gli operai aderenti.

Cessazione di giornale e comparsa di nuovo. La tipo litografia Friulana, ci prega d'annunciare che *l'Indipendente* cessa dalle sue pubblicazioni.

E ci prega in pari tempo di avvertire che dalla stessa tipo litografia uscirà quanto prima un nuovo giornale settimanale illustrato, con copertina del formato stesso del giornale p. avvisi, *reclame* pure illustrati o semplici, a richiesta.

Questo nuovo giornale porterà per titolo: *Il Cosmorama Udinese.*

Resta inteso che gli abbonati del cessante giornale, saranno ricompensati, per quanto loro spetta dal nuovo che sorgerà.

Gazzetta Letteraria. Sommario del n. 36 pubblicato il 6 settembre.

" Questioni colombiane, " di Alberto Salvagnini.

" Momenti psichici, " di Tito Allievi.

" Due vinti, " di Amilcare Lauria.

" Mimosa pudica, " di A. Colautti (versi).

" Fra romanzieri e novellieri " (Valcarenghi, Farina, Barrili, Lauria), di Giuseppe Depanis.

" Una poesia provenzale, " di G. Gabardi.

" La coltura del sorgo per estrarne lo zucchero, " del Doctor Crespa.

" Giuochi — Scacchi. "

Teatro Sociale. Questa sera, serata d'onore della insigne artista Romilda Pantaleoni.

***

Domani, ultima definitiva rappresentazione della *Gioconda.*

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia Reccardini questa sera darà: I due Arlecchini gemelli con ballo nuovo: Le nozze di Kam-Saleh in Sclangai

Ringraziamento. La famiglia del testè defunto Piutti Pietro ringrazia dal più profondo del cuore tutti coloro i quali in qualsiasi modo vollero dimostrare il loro affetto al suo caro estinto accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Atto di ringraziamento. Le famiglie Zuliani e Schiavi ringraziano tutti coloro che concorsero a rendere più solenne il funerale del loro amato congiunto Giacomo Zuliani, pregando venia per qualsiasi involontaria mancanza.

Udine 6 settembre 1890.

Arresto. Dalle guardie di P. S. venne ieri arrestato Antonio De Vit fu Valentino d'anni 46 contadino di Udine, perchè colpito da mandato di cattura, dovendo espiare la pena di giorni 15 di reclusione per violenze.

Farina alimentare pei bambini. Le brave madri di famiglia sono avvisate che presso la premiata pasticceria dei fratelli Dorta e comp. Udine in via Mercatovecchio, trovasi la tanto rinomata farina alimentare pei bambini Kinder Nahrmehl.

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell'infanzia si compone di ottime sostanze nutrienti, come ne fa fede l'attestato rilasciato ai signori Dorta dal cav. Nallino, Direttore della stazione sperimentale, al quale fu sottoposta per l'esame chimico. Già il medico D'Agostini la fece adottare alla propria clientela con ottimi risultati.

Si vende in iscatole da L. 2.50

Presso la detta pasticceria trovansi pure gli squisiti biscotti, uso inglese, della ditta A. Donati, Roma.

Riapertura di Birraria e bottiglieria. L'antica *Trattoria al Commercio* sita in piazza Mercatonuovo al anagrafico N. 10, venne da me restaurata e riaperta per l'esercizio di Birraria e Bottiglieria.

Prometto squisitezza nelle bibite, modicità nei prezzi, e puntualità nel servizio, perciò spero di essere onorata da numerosa clientela.

La conduttrice
Antonietta Strauer

I mondi abitati.

Lo scienziato francese Camillo Flammarion, ha consacrato, di questi giorni, un lungo articolo alle osservazioni astronomiche che si son fatte recentemente coll'aiuto del più grande telescopio del mondo, cioè quello dell'osservatorio di Mount Hamilton in California.

Camillo Flammarion dice, che si sono ottenute, con tale apparecchio, delle immagini fotografiche nitidissime della luna, di Giove, di Saturno e di Marte.

Su quest'ultimo pianeta, si potè osservare una tempesta di neve che ha coperto, nello spazio di ventiquattr'ore, una superficie uguale a quella degli Stati Uniti.

Il celebre astronomo non si perita inoltre di dichiarare che i detti pianeti sono abitati, ed anche meglio di quanto noi sia il nostro globo.

Si sono constatati, nelle immagini fotografiche, dei laghi, dei capi, delle baie, delle riviere, dell'acque, della neve e delle nubi.

Delle linee regolari, rivelate sulle fotografie, sembrano congiungere insieme i laghi e i mari e formare in qualche modo dei canali.

Si sono inoltre rimarcati dei grandissimi bagliori, posti simmetricamente su alcuni punti dell'astro, e che da taluni si vogliono ritenere dei segnali che gli abitanti di Marte, fanno agli abitanti della terra.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

5 9. 90	ore 7 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	giorn. 6 ore 9 a.
Bar. rid. a 10 alto m 116.10 liv. del mare	753 6	753.6	754.1	754.4
Umido. relat.	56	44	57	49
Stato d. cielo	misto	misto	misto	coperto
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	NE	—	—
Vento (vel. kilom.	0	0	0	0
Term. centig.	17.1	20 0	17.0	18.9

Temperatura { massima 20.5 / minima 11.2

Temperatura minima all'aperto 8.9

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 5 9. 90.

Probabilità: venti generalmente freschi settentrionale a sud, deboli a nord, cielo vario o nuvoloso, pervenze temporalesche specialmente Italia superiore.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 747.

IL SINDACO DI PRADAMANO

Avviso

Che a tutto 25 settembre corrente, resta aperto il concorso al posto di Mammana comunale con lo stipendio di annue L. 300.00 pella assistenza però alle sole partorienti povere e con l'obbligo di ottemperare al regolamento ed istruzioni pubblicate col R. D. 23 febbraio p. p.

Pradamano 5 settembre 1890.

Il Sindaco.
L. Ottelio

N. 152.

CONSORZIO LEDRA - TAGLIAMENTO

Avviso di concorso

A tutto 15 settembre corrente, presso questo Consorzio è aperto concorso ai seguenti posti:

1. Segretario-esattore collo stipendio annuo di lire 2500;

2. Disegnatore - scrivano collo stipendio annuo di lire 1400.

Le nomine s'intenderanno fatte per un anno.

Gli stipendi verranno pagati in rate mensili posticipate.

I nominati dovranno entrare in servizio col primo ottobre p. v.

I concorrenti dovranno presentare le loro domande all'uffizio del Consorzio (Udine, via Bartolini, 3) allegando:

a) Fede di nascita;

b) Certificato di buona condotta;

c) I documenti comprovanti gli studi percorsi ed i servizi prestati.

Udine, 1 settembre 1890.

La Presidenza

Annunzi legali. Il Foglio periodico della r. Prefettura n. 20 contiene:

— Si fa noto che avrà luogo davanti il Tribunale di Udine, nel 7 novembre 1890 l'incanto in due lotti, di immobili in Comune censuario di Montemaggiore, in Comune censuario di Savogna ed in Comune censuario di Cepletischis.

— Nel 16 settembre corr. avrà luogo presso l'ufficio Municipale di Bordano, un'asta per l'appalto dell'eseguimento, di tutte le opere e provviste per la costruzione di due acquedotti, uno in Bordano l'altro in Interneppo.

— Con Sentenza del Tribunale di Udine, fu venduto un aratorio in Comune di Udine per il prezzo di lire 950 a Romano Antonio fu Nicolò di Udine, e si fa quindi noto che il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo suindicato, scade col 17 settembre corrente.

NOTA ALLEGRA

Ai bagni.

Paciuccone esce dallo spogliatoio con un costume da *bagni nuovissimo*, e ne fa pompa.

Gli amici lo ammirano e si meravigliano nel vedere che il costume ha due tasche.

— Perchè — gli domandano.

— Oh, bella! — risponde Paciuccone — in una vi metto i sigari, nell'altre i cerini... così posso stare qualche ora in acqua senza aver bisogno di venire a terra.

***

Le ultime dei bagni.

— Guardate laggiù, signore; non vi pare che mio marito sia in pericolo d'affogare?

— Mi pare... ma non temete, corro ad avvisare la società di salvamento.

— Oh, grazie; non v'incomodate per così poco!...

Varietà

«Influenza» e antipirina.

Una benefica *influenza*, quella dell'inverno scorso, ha procacciato una colossale fortuna alla fabbrica d'antipirina che si trova a Hochst sul Meno.

Secondo la relazione dell'Amministrazione di detta fabbrica, il reddito dell'esercizio della medesima in un anno, fu di marchi 5,437, 032, dei quali 4,244,735 furono assegnati pei dividendi agli azionisti, destinando 1,192,297 al fondo di riserva.

Com'è noto, l'antipirina ha la proprietà di togliere il male di testa, ma oh! meglio di tutti ebbe a provare l'efficacia di questo specifico, si fu appunto l'Amministrazione della fabbrica stessa, che in un solo anno seppe liberarsi dal mal di capo forse per sempre.

L'età dei Sovrani

Nell'occasione del 71° anniversario della nascita della Regina Vittoria, un giornale inglese pubblica la seguente statistica:

Il Papa ha 81 anni — il Re d'Olanda, Guglielmo III, 73 — il Re di Würtemberg, 67 — il Re di Sassonia, 62 — il Re di Svezia e Norvegia, 61 — l'Imperatore d'Austria, 59 — il Re dei Belgi, 55 — il Re di Romania, 51 — il Sultano, 47 — il Re d'Italia, 46 — l'Imperatore di Russia, 45 — il Re di Grecia, 44 — il Principe reggente di Baviera, 42 — l'Imperatore di Germania, 31 — il Re di Portogallo, 26 — il Re di Serbia, — 13 e quello di Spagna, 4.

La Regina di Danimarca è l'unica Sovrana più vecchia di quella d'Inghilterra: essa ha 72 anni.

Bismarck e il numero 3.

Un cultore di statistica ha scoperto che il numero 3 ha avuto una grande influenza nella vita di Bismarck.

Le armi della sua famiglia portano la divisa: *In trinitate robur* (nella trinità la forza).

In tutte le caricature, il *gran cancelliere* è stato rappresentato con tre capelli.

Egli ha 3 figli: Erberto, Guglielmo e Maria.

Ha 3 proprietà: Friedrichsruhe, Varzin e Schoenhausen.

Ha preso parte a 3 guerre.

Ha combinato l'intervista di 3 imperatori.

Ha fatto l'alleanza di 3 potenze.

Quando era al potere, doveva lottare contro 3 partiti politici: i conservatori, i nazionali-liberali e gli ultramontani.

Ha servito 3 imperatori tedeschi.

IN GIRO PEL MONDO

Battezzato quattordici volte

È stato arrestato di recente a Mosca un persiano, di nome Jakow Bob Sbrabcinoff che esercitava una industria singolare. Per ricevere dei danari e dei regali dal clero e dai suoi padrini, egli si faceva battezzare, tutte le volte che ne trovava l'occasione. Si ha potuto constatare che, fino ad ora, egli aveva ricevuto quattordici volte il battesimo.

La selvaggina della Boemia

Secondo una relazione ufficiale sono stati uccisi in Boemia nell'anno scorso, capi 1,178,543 di selvaggina, tra cui lepri 471,799 499,220 pernici, fagiani 60,210, 13,870 anitre selvatiche, undicimila 795 caprioli, 26,762 conigli selvatici, 949 cignali, 1127 beccaccine, 202 oche selvatiche, 2487 volpi, 37,999 gufi, falchi e sparvieri, 9448 gazze e cornacchie, 5040 cervi, 1170 galli di monte, 4824 francolini, 12,607 puzzole, 80 lontre, 2186 beccaccie, 558 gallinelle, 2628 martore, 229 tassi, 1899 donnole e 22 astori.

Il prezzo di un violino.

Il violino chiamato il *Messia*, uno dei più famosi *Stradivarius*, che fu già del violinista Alard, è stato acquistato di recente dalla casa Hill e figlio di Londra, per 50,000 lire.

Ultimi Telegrammi

Madrid, 5. Ieri vi furono 56 casi e 7 decessi per malattia di vaiuolo che prende grande estensione.

Cadice, 5. Si riscontrarono quattro casi dubbi di colera.

Vienna, 5. Le parti basse della Città sono inondate.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 5

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1891	94.68	—.—
» 5% god. 1 lugl. 1890	96.70	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id.	276.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	255.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	280.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	25. —	25 1/4

Cambi	scon.	a vista	a	a tre mesi da	a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.30	123.65
Francia	3 —	100.45	100.70	—.—	—.—
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.17	25.28	25 20	25.26
Svizzera	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	228 1/2	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	228.—	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 3 p. —%.

Borse

TORINO 5		
Rend. c.	96	70.—
Rend. fine	97	10.—
Az. F. Med.	556	—.—
» » Mer.	728	—.—
Cred. Mob.	623	—.—
Banca Naz.	1770	—.—
» Subal.	80	50.—
Credito Mor.	145	—.—
Banco Scon.	140	—.—
Banca Tiber.	80	50.—
Comp Fond.	86	50.—
Cassa sovv.	143	—.—
C. v. s. m...	100	52.—
» 3 m. s. Lond.	25	17.—
Ban. Torino	499	—.—
GENOVA 5		
Rend. 5 0[0	97	05.—
A. Ban. Naz.	1772	—.—
Cred. M. ital.	820	—.—
Ferr. Marid.	725	—.—
» Medit.	586	—.—
Navig. Gen.	372	—.—
Banca Gen.	490	—.—
Raffin. Zucc	210	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	100	67.—
» » » Lond.	25	42.—
» » » Germ.		—.—
ROMA 5		
R. I. 50[0 c.	96	05.—
» per fin.	97	10.—
R. Ital. 30[0	61	75.—
Banca Rom	—	—.—
Banca Gen	499	—.—
Cred. Mob.	019	—.—
A. Ferr. Mer.	7 4	—.—
A. S. A. l'la	910	—.—
A. S. Immob.	489	50.—
Parigi a 3 m.	99	81.—
Londra »	25	18.—
BERLINO 5		
Mobil.	176	50.—
Austriache	112	70.—
Lombarde	53	60.—
Rend. Ital.	95	90.—
LONDRA 5		
Ingles.	96	1/16
Italiano	93	1/2
MILANO 5	96	60.—
Rend. c.	96	75

Rend. fine	586	—.—
Mediterr.	495	—.—
Banca Gen.	1245	—.—
Lanif. Ross	352	—.—
Cot. Cantoni	378	—.—
Navig. Gen.	287	—.—
Raf. Zucch.	142	—.—
Sovvenzioni	133	—.—
Soc. Veneta	315	50—
Obbl. Marid.	290	—.—
» nuove 3 0[0	100	45—
Fran. a vista	25	—.—
Lond. a 3 m.	124	60—
Berl. a vista	—	—.—
» a 3 mesi	—	—.—
Meridionali	—	—.—
FIRENZE 5		
Rend. Ital.	97	—.—
Camb. Lond.	25	20—
» Francia	100	50—
A. Ferr. Mer.	724	50—
» Mobiliare	618	—.—
VIENNA 5		
Mob.	302	85—
Lombardo	152	25—
Austriache	346	25—
Banca Naz.	888	—.—
Napol. d'oro	8	84—
C. su Parigi	44	—.—
C. su Londra	111	25—
Rend. Aust.	89	40—
Zecch. imp.		—.—
PARIGI 5		
Rend. F. 30[0	97	75—
R. 3 0[0 per	98	05—
Rend. 5 0[0	108	75—
Rend. ital.	96	40—
C. su Londra	25	29—
Cons. inglese	96	3/16
Obb. ferr. it.	343	—.—
Camb. ital.		—.—
Rend. turca	19	85—
Ban. di Parigi	807	—
Ferr. tunis.	498	75—
Prestito egiz.	496	60—
Pres. spag. est.	77	85—
Ban. discon.	580	—
» ottomana	635	12—
Cred. fond.	1335	—.—
Az. Suez	2825	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 6

Chiusura della sera Ital. 96.80
Marchi 124.25

MILANO 6

Rendita ital. 96.42 sera 96.40
Napoleoni d'oro 20.18

VIENNA 6

Rendita austriaca	(carta)	87.80
Id.	Id. (arg.)	89.60
Id.	Id. (oro)	105.90

Londra 11.23 Nap. 9.95

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
ALESSANDRO BUJATTI *gerente respons.*

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant
» 4.40 ant.	omnibus	» 9.00 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11.14 ant.	diretto	» 2.05 p.	» 10.50 ant.	omnibus	» 3.05 p.
» 1.20 pom	omnibus	» 6.20 p.	» 2.15 p.	diretto	» 6.05 p.
» 5.50 »	omnibus	» 10.30 p.	» 6.05 »	misto	» 11.55 p.
» 8.09 »	diretto	» 10.15 p.	10.10 »	omnibus	2.20 »
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 »
» 7.50 ant.	diretto	» 9.53 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.85 ant.	omnib.	» 1.35 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.05 p.
» 3.25 p.	omnib.	» 6.24 p.	» 4.40 p.	omnib.	» 7.17 p.
» 5.16 p.	diretto	» 7.06 p.	» 6.24 p.	diretto	» 7.59 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib	ore 11.57 ant
» 7.51 ant.	omnib.	» 11.19 ant.	» 9.— ant.	omnib.	» 12.55 p
» 3.40 p.	misto	» 7.32 p.	4.40 p.	misto	» 7.45 p.
» 5.20 p.	omnib.	» 6.35 p.	» 9.— p.	omnibus	» 1.15 ant
11.10 ant.	misto(*)	12.45 p.	» 2.45 p.	misto (*)	» 4.20 p.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.38 ant
» 9.— ant.	»	» 9.31 »	» 9.45 »	»	» 10.16 »
» 11.20 »	»	» 11.51 »	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 3.30 p.	omnibus	» 3.58 p.	» 4.27 p.	omnibus	» 4.54 p.
» 7.34 »	»	» 6.02 »	» 8.20 p.	»	» 8.48 p
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 8.55 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.22 p.	misto	» 3.12 p
» 5.34 »	misto	» 7.28 p.	» 5.04 p.	»	» 7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 Da Venezia arrivo 1.06 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) si forma a *Cormons*.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 6.18 ant.	Staz. Gem	ore 7.44 ant.	ore 5.— ant.	Staz. Gem.	ore 6.16 ant
» 8.18 »	Staz. Ferr.	» 9.58 p.	» 8.— »	a Stazione	» 9.38 »
» 11.21 »	P. Gem.	» 12.44 p.	» 11.41 »	ferroviaria	» 1.50 p.
» 2.— p.	da Stazione	» 8.44 p.	» 1.40 p.	id.	» 3.22 »
» 7.— »	ferroviaria	» 8.44 p.	» 6.— »	id.	» 7.36 »

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.